

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 2

a iniziativa del Consigliere Mangialardi

MISURE REGIONALI PER LA PREVENZIONE, IL CONTRASTO E  
LA SOLUZIONE DEI FENOMENI DI SOVRAINDEBITAMENTO

Signori Consiglieri,

la presente proposta di legge intende promuovere e sostenere misure di prevenzione, contrasto e soluzione dei fenomeni di sovraindebitamento.

La legge 27 gennaio 2012, n. 3 - cd. legge salva-suicidi - ha introdotto procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento incolpevole, effettivamente entrate in vigore solo nel 2015 e ora collocate nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, entrato in vigore il 15 luglio 2022.

Si è trattato di un primo tentativo di risposta a livello normativo al drammatico aumento dei casi di suicidio aventi tra le concause situazioni di sovraindebitamento: un numero che, tuttavia, dal 2012 si è mantenuto costante con circa 4000 casi all'anno, un'altissima percentuale dei quali è legata alla morsa dei debiti.

Per sovraindebitamento si intende «lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative (...) e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza» (articolo 2, comma 1, lettera c), d.lgs. 14/2019).

Molti sono i fattori che alimentano questo fenomeno: tra i principali, troviamo le difficoltà di oltre un terzo delle famiglie italiane a pagare le rate del mutuo, delle quali - secondo una recente indagine dell'osservatorio "SalvaLaTuaCasa", presentata il 15 marzo 2024 e relativa all'anno 2023, realizzata da Nomisma per Esdebitami Retake - il 10% ha onorato il proprio debito, ma con "molte difficoltà".

Se possibile, ancora più drammatici appaiono i più recenti dati a disposizione, contenuti nel Rapporto nazionale sul sovra indebitamento per l'anno 2023, stilato dall'Ufficio studi dell'Associazione Liberi dal debito in collaborazione con Legge3.it e presentato nell'ottobre 2024.

Si stima, infatti, che siano oltre 7 milioni gli italiani in situazione di sovraindebitamento, di cui circa 1 milione in sovraindebitamento cronico.

Nelle Marche, stando agli ultimi dati a disposizione, l'ammontare di finanziamenti ammalorati risulta essere di 390 milioni. Inoltre, nella nostra regione il numero delle famiglie in povertà assoluta è di 25.800 nuclei (pari al 5,6% delle famiglie). La povertà relativa familiare raggiunge l'11,9% e quella individuale è al 17,9%. Dati superiori alla media nazionale e a quella del Centro Italia.

Tale quadro dimostra che nessuno è immune dal rischio di sovraindebitamento ed anche le Marche non sono esenti da questo fenomeno. Dunque, è necessario intervenire - anche con misure atte a diffondere una maggiore e migliore educazione finanziaria tra i cittadini, nonché atte a favorire sia la conoscenza delle procedure di composizione della crisi che l'accesso ai servizi degli Organismi preposti - per evitare che persone e famiglie si vengano a trovare sull'orlo del baratro sia economico che sociale rimanendo schiacciate dal peso insostenibile dell'indebitamento in cui, loro malgrado, sono rimaste intrappolate.

A ciò si deve aggiungere che secondo recenti dichiarazioni del presidente dell'Ets, Protezione Sociale Italiana, "Circa il 30% delle persone indebite non è in grado di sostenere i costi di accesso alla procedura".

Si ritiene, quindi, doveroso intervenire per rafforzare gli strumenti esistenti e ciò non solo per scongiurare che situazioni di difficoltà degenerino in drammi familiari e sociali ma anche al fine di prevenire fenomeni criminosi, su tutti il reato di usura.

Per tali motivi si sottopone all'approvazione dell'Assemblea legislativa delle Marche la presente proposta di legge volta a prevenire, contrastare e definire soluzioni alle crisi da sovraindebitamento, sostenere campagne d'informazione e sensibilizzazione sull'uso responsabile del denaro e sull'accesso consapevole al credito, favorire la composizione delle crisi, promuovere e sostenere l'attivazione di sportelli di preistruttoria e forme di agevolazione e assistenza gratuita per l'accesso ai servizi degli organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento operanti nelle Marche.

Nella nostra regione risultano iscritti nell'apposito Registro, tenuto presso il Ministero della Giustizia, tredici organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC), disciplinati dal decreto del Ministro della Giustizia 24 settembre 2014, n. 202, che operano in maniera omogenea su tutte le cinque province.

La presente proposta di legge è composta da sei articoli.

L'articolo 1 definisce le finalità della legge.

L'articolo 2 prevede la promozione di accordi con gli organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento operanti nella regione Marche.

L'articolo 3 specifica gli interventi di promozione e supporto.

L'articolo 4 prevede l'approvazione annuale da parte della Giunta regionale del programma di attività comprensivo delle misure di supporto e promozione di cui all'articolo 3.

L'articolo 5 contiene la clausola valutativa.

L'articolo 6 contiene le disposizioni finanziarie che autorizzano la spesa di euro 200.000,00 per l'annualità 2026. Per gli anni successivi la spesa è autorizzata con le rispettive leggi di bilancio.

**Scheda economico-finanziaria P.d.L. "Misure regionali per la prevenzione, il contrasto e la soluzione dei fenomeni di sovraindebitamento"**

NORMATIVA									
ART	DESCRIZIONE	NATURA DELLA SPESA	TIPOLOGIA DI SPESA	2026	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE/PROGRAMMA/ CAPITOLO	MODALITA' DI COPERTURA	2026	MISSIONE / PROGRAMMA / CAPITOLO
1	Finalità	Senza oneri							
2	Accordi con organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento per le Marche	Senza oneri							
3	Interventi di promozione e supporto	Corrente	continuativa	Nei limiti della spesa autorizzata all'articolo 6	Legge di bilancio	Missione 12 Programma 04	Mediante riduzione precedenti autorizzazioni di spesa		
4	Programmazione	Senza oneri							
5	Clausola valutativa	Senza oneri							
6	Disposizioni finanziarie	Corrente	continuativa	€ 200.000,00	Legge di bilancio	Missione 12 Programma 04	Mediante riduzione precedenti autorizzazioni di spesa	€ 200.000,00	Missione 20 Programma 03